

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA N. **197**

5 luglio 2022 - ore 10.00

Presidenza del Presidente **STEFANO ALLASIA**

Nel giorno 5 luglio 2022 alle ore 10.00, in Torino - Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, sotto la Presidenza del Presidente STEFANO ALLASIA e dei Vicepresidenti FRANCESCO GRAGLIA, DANIELE VALLE, con l'assistenza dei Consiglieri Segretari GIANLUCA GAVAZZA, IVANO MARTINETTI, si è adunato il Consiglio Regionale, come dall'avviso inviato nel termine legale ai singoli Consiglieri.

Sono presenti i Consiglieri e le Consigliere:

ALLASIA S. - AVETTA A. - BERTOLA G. - BILETTA A. - BONGIOANNI P. - CANE A. - CAUCINO C. - CERUTTI A. - CHIAMPARINO S. - DEMARCHI P. - DISABATO S. - FAVA M. - FREDIANI F. - GAGLIASSO M. - GALLO R. - GAVAZZA G. - GIACCONE M. - GRAGLIA F. - GRIMALDI M. - LANZO R. - MAGLIANO S. - MARELLO M. - MARRONE M. - MARTINETTI I. - NICOTRA L. - NICCO D. - PERUGINI F. - POGGIO G. - PREIONI A. - PROTOPAPA M. - RAVETTI D. - RIVA VERCELLOTTI C. - ROSSI D. - RUZZOLA P. - SACCO S. - SALIZZONI M. - SARNO D. - STECCO A. - TRONZANO A. - VALLE D. - ZAMBAIA S.

Sono in congedo le Consigliere e i Consiglieri:

CAROSSO F. - CHIORINO E. - CIRIO A. - DAGO A. - ICARDI L. - LEONE C. - MARIN V. - MOSCA M. - RICCA F.

Non è presente la Consigliera:

CANALIS M.

Sono inoltre presenti gli Assessori esterni:

GABUSI M. - POGGIO V.

(o m i s s i s)
DCR 226 - 13906

Indizione, ai sensi del titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), di referendum consultivo per l'istituzione del Comune di Moransengo-Tonengo mediante fusione dei Comuni di Moransengo e Tonengo in Provincia di Asti.

(Proposta di deliberazione n. 245).

Punto 7) Proposta di deliberazione n. 245 “Indizione, ai sensi del titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), di referendum consultivo per l’istituzione del Comune di Moransengo-Tonengo mediante fusione dei Comuni di Moransengo e Tonengo in Provincia di Asti”.

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, è posta in votazione: **il Consiglio approva.**

Il Consiglio regionale

visto il disegno di legge regionale n. 194 (Istituzione del Comune di Moransengo-Tonengo mediante fusione dei Comuni di Moransengo e Tonengo in Provincia di Asti) e la documentazione allegata alla relazione di accompagnamento allo stesso;

viste le deliberazioni consiliari dei comuni di Moransengo e di Tonengo, rispettivamente n. 38 del 23 dicembre 2021 e n. 48 del 23 dicembre 2021, con le quali si richiede alla Regione l’istituzione di un nuovo comune mediante fusione degli attuali comuni di Moransengo e di Tonengo;

visto l’articolo 133, secondo comma, della Costituzione e l’articolo 15 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali), i quali dispongono che, per l’istituzione nel territorio della Regione di nuovi comuni, siano sentite le popolazioni interessate;

visto l’articolo 3 della legge regionale 2 dicembre 1992, n. 51 (Disposizioni in materia di circoscrizioni comunali, unione, incorporazione e fusione di Comuni, circoscrizioni provinciali) il quale disciplina l’istituzione di nuovi comuni anche mediante fusione di comuni già esistenti e prevede, per tale procedura, preliminarmente, l’indizione di un referendum consultivo approvato con deliberazione del Consiglio regionale, al fine di sentire le popolazioni interessate;

visto l’articolo 11 della legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali) che, al comma 2, stabilisce che su richiesta dei comuni interessati alla fusione, la Giunta regionale presenti un disegno di legge per l’istituzione del nuovo comune;

visto il titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), che disciplina le disposizioni sull’indizione, organizzazione e svolgimento del referendum consultivo, nonché sulla proclamazione del risultato referendario e sugli adempimenti conseguenti e successivi;

considerata la situazione dei comuni sopra citati, risultante dalla documentazione che accompagna, ai sensi dell’articolo 3 della legge regionale 51/1992, il disegno di legge regionale n. 194, da cui emerge che la fusione dei suddetti comuni comporterebbe sicuri vantaggi per i residenti e per la gestione amministrativa e finanziaria delle amministrazioni in esame;

preso atto che dalla suddetta documentazione emerge, in particolare, che la fusione, da un punto di vista storico comporterebbe la ricomposizione di una situazione che già ha visto collaborare insieme negli anni passati, i due comuni e che la gestione degli uffici e dei servizi degli ultimi anni ha evidenziato un legame sempre più stretto che vede, di fatto, già una compartecipazione dei due enti in un unico processo organizzativo;

rilevata la necessità di deliberare l'effettuazione di un referendum consultivo su tutto il territorio dei comuni di Moransengo e di Tonengo, ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 4/1973, per sentire l'intera popolazione dei due comuni coinvolti nella fusione in oggetto, al fine di provvedere alla successiva eventuale approvazione della legge sull'istituzione del nuovo comune conseguente alla fusione dei suddetti comuni;

ritenuto, pertanto, che il quesito da sottoporre a referendum possa consistere nella seguente formula:

“Volete l'istituzione di un nuovo comune, denominato Moransengo-Tonengo, mediante la fusione degli attuali comuni di Moransengo e di Tonengo in provincia di Asti?”;

considerato che, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 4/1973, il referendum viene indetto con decreto del Presidente della Giunta regionale che fissa la data di convocazione degli elettori in una domenica compresa tra il 15 aprile ed il 15 giugno oppure in una domenica compresa tra il 1° ottobre ed il 15 novembre, a seconda che la deliberazione del Consiglio regionale, favorevole all'effettuazione del referendum consultivo, sia divenuta esecutiva entro il 31 gennaio od entro il 31 luglio;

considerato, inoltre, che agli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni referendarie si farà fronte secondo il disposto di cui all'articolo 40 della legge regionale 4/1973 che prevede una anticipazione delle spese per le operazioni referendarie da parte dei comuni interessati e un successivo rimborso da parte della Regione;

preso, altresì, atto che il Consiglio provinciale di Asti con deliberazione n. 48 del 28 dicembre 2021 ha espresso parere favorevole all'istituzione di un nuovo comune mediante la fusione dei comuni di Moransengo e di Tonengo;

acquisito il parere favorevole espresso all'unanimità dalla VII commissione consiliare permanente, in data 30 giugno 2022,

d e l i b e r a

- lo svolgimento di un referendum consultivo regionale, ai sensi e con le modalità di cui al titolo III della legge regionale 16 gennaio 1973, n. 4 (Iniziativa popolare e degli enti locali e referendum abrogativo e consultivo), per l'istituzione del nuovo Comune di Moransengo-Tonengo mediante fusione dei comuni di Moransengo e Tonengo in provincia di Asti, richiesta dalle stesse amministrazioni comunali con le deliberazioni consiliari, rispettivamente, n. 38 del 23 dicembre 2021 e n. 48 del 23 dicembre 2021;

- di dare atto che, ai sensi dell'articolo 33, comma terzo, lettera a), della legge regionale 4/1973, partecipano al referendum consultivo tutti gli elettori dei comuni interessati dalla variazione territoriale;

- che la consultazione referendaria venga indetta, ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 4/1973, con decreto del Presidente della Giunta regionale in una domenica compresa tra il 1° ottobre ed il 15 novembre su tutto il territorio dei comuni di Moransengo e Tonengo e che il quesito da sottoporre a referendum consista nella seguente formula:

“Volete l'istituzione di un nuovo comune, denominato Moransengo-Tonengo, mediante la fusione degli attuali comuni di Moransengo e di Tonengo in provincia di Asti?”;

- di dare, inoltre, atto che agli oneri derivanti dallo svolgimento delle operazioni referendarie si farà fronte secondo il disposto di cui all'articolo 40 della legge regionale 4/1973 che prevede una anticipazione delle spese per le operazioni referendarie da parte dei comuni interessati e un successivo rimborso da parte della Regione;
- di trasmettere al Presidente della Giunta regionale il presente provvedimento per l'indizione del referendum.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE
(Stefano ALLASIA)

LA FUNZIONARIA VERBALIZZANTE
(Luciana PILOTTO)

AJ/FP/mi